

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
POTENZA**

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO DI RUOLO RISERVATO AI SENSI DELLA LEGGE 4/99 - PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/18 DELLA FACOLTA' DI INGEGNERIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA.

(D.R. n.696 del 15/12/2003, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. - 4° serie speciale - "Concorsi ed Esami" n. 99 del 19/12/2003 -

RELAZIONE RIASSUNTIVA

Il giorno 15/0/04 alle ore 16,40 si riuniscono nei locali della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi della Basilicata in Potenza i commissari della valutazione comparativa in epigrafe, prof. Benedetto Gravagnuolo, prof. Adriana Guacci e dott. Ersilia Carelli per redigere la relazione riassuntiva della procedura della valutazione comparativa in epigrafe.

La Commissione ha tenuto la prima riunione (preliminare) presso il Dipartimento di Storia dell'Architettura e Restauro dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" il giorno 21/07/04 dalle ore 9,30 alle ore 14,00.

La Commissione si è successivamente riunita presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi della Basilicata in Potenza nei seguenti giorni:

II riunione	giorno 14/09/04	dalle ore 12,30 alle ore 14,30
III riunione	giorno 14/09/04	dalle ore 15,00 alle ore 19,45
IV riunione	giorno 15/09/04	dalle ore 9,00 alle ore 12,45
V riunione	giorno 15/09/04	dalle ore 12,50 alle ore 13,30
VI riunione	giorno 15/09/04	dalle ore 13,35 alle ore 14,05
VII riunione	giorno 15/09/04	dalle ore 15,10 alle ore 16,00
VIII riunione	giorno 15/09/04	dalle ore 16,10 alle ore 16,30

per l'espletamento della procedura della valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario di ruolo riservato ai sensi della legge 4/99 - per il settore scientifico-disciplinare ICAR/18 della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi della Basilicata bandito con D.R. n.696 del 15/12/2003, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. - 4° serie speciale - "Concorsi ed Esami" n. 99 del 19/12/2003

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 8 riunioni iniziando i lavori il giorno 21/07/04 e concludendoli il giorno 15/09/04.

La commissione, presa conoscenza delle disposizioni regolamentari concernenti l'espletamento delle valutazioni comparative, ha individuato il presidente nella persona del prof. Benedetto Gravagnuolo e il segretario nella persona del dott. Ersilia Carelli.

Nella I riunione (preliminare) del 21/07/04 la Commissione ha proceduto alla designazione del Presidente e del segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei titoli e delle

pubblicazioni scientifiche nonché alla determinazione dei criteri di valutazione delle due prove scritte e della prova orale.

La commissione, inoltre, ha stabilito le date delle prove scritte e della prova orale.

I commissari hanno poi verificato la presenza di un unico candidato, relativamente al quale il Presidente ha disposto il ritiro della documentazione, e ha dichiarato che non sussistono motivi d'incompatibilità.

Nella II riunione del giorno 14/09/04 la Commissione, aperto il plico del candidato, ha proceduto all'esame della domanda, del curriculum scientifico-didattico e dell'elenco delle relative pubblicazioni.

Ciascun commissario ha poi formulato il proprio giudizio individuale, seguito dal giudizio collegiale della Commissione. Tutti i giudizi sono stati allegati al verbale stesso.

Nella III riunione del giorno 14/09/04 la Commissione ha proceduto ad assegnare i 3 temi, all'identificazione del candidato, alla distribuzione dei fogli e delle buste, al sorteggio di uno dei temi, a esercitare la sorveglianza ed a ritirare l'elaborato.

Nella IV riunione del giorno 15/09/04 la Commissione ha provveduto ad assegnare i 3 temi della seconda prova scritta, alla distribuzione dei fogli e delle buste, al sorteggio di uno dei temi ad esercitare la sorveglianza ed a ritirare l'elaborato.

Nella V riunione del giorno 15/09/04 la Commissione ha provveduto ad esaminare e valutare l'elaborato della prima prova scritta esprimendo i giudizi individuali ed il giudizio collegiale.

Nella VI riunione del giorno 15/09/04 la Commissione ha provveduto ad esaminare e valutare l'elaborato della seconda prova scritta esprimendo i giudizi individuali ed il giudizio collegiale.

Nella VII riunione del giorno 15/09/04 la Commissione, vista la rinuncia scritta del candidato ai 20 giorni di preavviso per lo svolgimento della prova orale, ha sottoposto il candidato alla prova medesima ispirandosi ai criteri stabiliti nella riunione preliminare. Ha espresso poi i giudizi individuali ed il giudizio collegiale.

Nella VIII riunione del giorno 15/09/04 la Commissione ha proceduto, sulla base di tutti i giudizi precedentemente espressi, alla designazione del vincitore.

La Commissione ha designato vincitore il dott. MAFFIONE ROBERTO TOBIA

La relazione riassuntiva viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

Sono allegati alla presente relazione tutti i giudizi individuali e collegiali espressi **(All.1)**.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Potenza, 15/09/2004

LA COMMISSIONE

prof. Benedetto Gravagnuolo (presidente)

prof. Adriana Guacci (membro)

dott. Ersilia Carelli (segretario)

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
POTENZA**

**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI
RICERCATORE UNIVERSITARIO DI RUOLO RISERVATO AI SENSI DELLA LEGGE
4/99 - PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ICAR/18 DELLA FACOLTA' DI
INGEGNERIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA.**

(D.R. n.696 del 15/12/2003, il cui avviso è stato pubblicato nella G.U. - 4° serie speciale -
"Concorsi ed Esami" n. 99 del 19/12/2003 -)

ALLEGATO n. 1 ALLA RELAZIONE RIASSUNTIVA

CANDIDATO: MAFFIONE ROBERTO TOBIA

CURRICULUM:

Il Candidato, laureato in Architettura nel 1982 presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, in ruolo dal 1992 (VIII qualifica) presso l'Università degli Studi della Basilicata, è dalla stessa data responsabile tecnico del Laboratorio CAD del Dipartimento di Architettura, Pianificazione e Infrastrutture di Trasporto fino al 1997, anno in cui è nominato responsabile tecnico del Laboratorio Multimediale di Progettazione.

Nell'ambito didattico a partire dal 1992 ha tenuto seminari e lezioni di supporto ai corsi di Urbanistica e di Storia dell'Architettura della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi della Basilicata.

Nel campo scientifico ha svolto, nell'ambito del Laboratorio CAD-Multimediale, ricerche finalizzate al progetto architettonico e urbano e alla conoscenza del territorio da cui è derivato un ipertesto multimediale pubblicato nel 2003 sul portale della Regione Basilicata. Ha collaborato altresì alla redazione di testi e all'elaborazione di immagini per il volume AA.VV. Città-Natura e Architettura, uscito nel 2002.

Nell'ambito della Storia dell'Architettura ha partecipato alla ricerca sulla Storia della città di Potenza confluita nel volume Potenza, pubblicato nel 1997.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Commissario prof. Gravagnuolo Benedetto

Il candidato testimonia con il suo curriculum innegabili qualità didattiche e un'articolata produzione scientifica, documentata da pubblicazioni, nelle quali si riconosce interesse scientifico e notevole continuità nella innovativa ricerca multimediale legata alle problematiche architettoniche, urbanistiche ed ecologiche.

Nella prima prova scritta del candidato la metodologia storico-critica utilizzata nello svolgimento del tema ha consentito di analizzare con attenta osservazione ed efficacia espositiva la complessa problematica luogo e non luogo così come essa si manifesta nell'architettura e nell'urbanistica.

Nella seconda prova scritta il candidato svolge il tema con piena rispondenza alla complessità dell'argomento sottolineandone, con apprezzabile chiarezza espositiva, le implicazioni in architettura e urbanistica con particolare riferimento al rapporto città-natura in funzione delle problematiche bioecologiche.

Nella prova orale il candidato con metodo e chiarezza riferisce sugli esiti della sua ricerca soffermandosi anche su alcuni punti significativi delle due prove scritte.

Commissario prof. Guacci Adriana

L'operosità scientifica e l'impegno didattico del candidato si presentano apprezzabili per i ricchi e vasti contributi su temi che toccano la conoscenza della storia della città e delle sue trasformazioni architettoniche nel tempo, come si evince espressamente nella pubblicazione su Potenza della collana sulle città, edita da Laterza, documentate anche con mezzi multimediali.

Nella prima prova scritta del candidato la capacità di lettura delle problematiche architettoniche e spaziali è attestata da un acuto approccio, che mira più a porre questioni che a chiudere situazioni.

Il discorso è condotto con apprezzabile rigore metodologico.

Nella seconda prova scritta del candidato dimostra competenza e capacità di analisi sulle prospettive bioecologiche che sviluppa nella sua complessità e nelle sue vaste implicazioni nel recupero dell'ambiente urbano e territoriale con notevole proprietà di linguaggio.

Nella prova orale il candidato espone i risultati della sua ricerca e approfondisce gli argomenti trattati delle due prove scritte rivelando apprezzabili capacità espressive e metodologiche.

Commissario prof. Carelli Ersilia

Il curriculum scientifico e didattico del candidato, ampio e articolato, è testimoniato dai documenti presentati e particolarmente dalle pubblicazioni di ottima qualità che ne configurano pienamente la maturità di ricerca raggiunta anche attraverso gli strumenti offerti dalla multimedialità.

Nella prima prova scritta del candidato il tema è svolto con particolare penetrazione critica ed acutezza di osservazione individuando la complessità della problematica luogo e non luogo. Il metodo espositivo di analisi in riferimento all'architettura e all'urbanistica dimostra maturità di giudizio e di ricerca.

Nella seconda prova scritta l'analisi condotta dal candidato, con metodologia appropriata, rivela altresì padronanza sull'argomento unita ad una piena consapevolezza delle prospettive aperte dall'intervento bioecologico nei campi dell'architettura e dell'urbanistica.

Nella prova orale la chiarezza espositiva ed il rigore metodologico dimostrati nell'illustrare gli esiti scientifici delle sue ricerche e nel discutere alcuni punti delle due prove scritte testimoniano la qualificazione del candidato.

GIUDIZI COLLEGIALI

CANDIDATO: MAFFIONE ROBERTO TOBIA

Nel curriculum il candidato dà prova di una singolare coerenza e continuità nelle tematiche della ricerca che spazia, con spunti spesso innovativi, dalle problematiche architettoniche a quelle urbanistiche e territoriali in un impegno di recupero e riacquisizione che non trascura l'ottica bioecologica e si avvale ampiamente degli strumenti offerti dalla multimedialità, con esiti che acquistano rilevanza anche sotto il profilo della collocazione editoriale e della diffusione scientifica.

Qualificata anche l'opera di coordinamento svolta nel suo ruolo di responsabile del laboratorio CAD.

Costante e apprezzabile la sua attività di supporto alla didattica nell'ambito dei corsi di Storia dell'Architettura e dell'Urbanistica.

Prima prova scritta: il candidato sviluppa con rigore metodologico e chiarezza espositiva le complesse problematiche connesse al tema proposto, relazionandole storicamente e delineando un'identità tra luogo e spazio, spesso riconoscibile soprattutto in ambito urbano. Nel sottolineare il contrasto tra il concetto di "genius loci" e l'indifferenziata dequalificazione dello spazio contemporaneo il candidato sottolinea con apprezzabile cognizione di causa il pericolo di un incontrollabile degrado dei "luoghi" nella città e nel territorio. Appropriato anche il richiamo delle fonti specifiche della letteratura sull'argomento.

Seconda prova scritta: il tema svolto dal candidato con la proprietà e l'efficacia espositiva che l'attualità dell'argomento richiede.

La profonda consapevolezza delle problematiche connesse alla prospettiva bioecologica nell'architettura e nell'urbanistica lo induce ad affrontare l'argomento in termini concettuali e propositivi, questi ultimi sviluppati con attenta analisi delle molteplici valenze abitative e conservative dell'intervento e della sperimentazione nel settore bioecologico.

Interessante l'accento alle sue esperienze "sul campo".

Prova orale: apprezzabile chiarezza espositiva nell'approfondimento dei temi delle due prove scritte ed efficace, a livello espressivo e metodologico, l'illustrazione dei risultati ottenuti e delle prospettive aperte dal suo costante impegno nella ricerca scientifica.